

VI domenica del Tempo Pasquale
**«Pregherò il Padre
e vi darà un altro Paràclito»**

Per vivere le domeniche di Pasqua in famiglia

Dai appuntamento alla tua famiglia davanti al Luogo della Bellezza.

Occorrente: tre candele o tre lumini.

ENTRIAMO NELLA PREGHIERA

Iniziamo la preghiera con un segno di croce.

Invochiamo lo Spirito Santo

Nel Vangelo di questa domenica Gesù promette di pregare affinché il Padre mandi in noi lo Spirito Santo, il Paràclito, che rimane con noi per sempre. Paràclito significa consolatore, colui che si fa vicino per consolarci, portarci il calore come quello di un fuoco che ci scalda o del sole che ci illumina. Perciò invochiamo lo Spirito Santo, cioè l'amore che unisce il nostro cuore a Dio e ci rende suoi Figli.

Vieni Santo Spirito

**Vieni Santo Spirito, manda a noi dal cielo,
un raggio di luce, un raggio di luce.**

**Vieni Padre dei poveri, vieni datore dei doni,
luce dei cuori, luce dei cuori.**



Consolatore perfetto, ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo, dolcissimo sollievo.

Nella fatica riposo, nel calore riparo,
nel pianto conforto, nel pianto conforto. **Rit.**

Luce beatissima, invadi i nostri cuori,
senza la tua forza nulla, nulla è dell'uomo.

Lava ciò che è sordido, scalda ciò che è gelido,
rialza chi è caduto, rialza chi è caduto. **Rit.**

Dona ai tuoi fedeli, che in te confidano,
i sette santi doni, i sette santi doni.

Dona virtù e premio, dona morte santa,
dona eterna gioia, dona eterna gioia. **Rit.**

ASCOLTIAMO

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete perché egli rimane presso di voi e sarà in voi. Non vi lascerò orfani: verrò da voi. Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più; voi invece mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete. In quel giorno voi saprete che io sono nel Padre mio e voi in me e io in voi. Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi è colui che mi ama. Chi ama me sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui».

CELEBRIAMO e PREGHIAMO

Genitore: ***“Se mi amate, osserverete i miei comandamenti”.***

I comandamenti potremmo chiamarli anche “le parole d’amore di Dio all’uomo”: se il Padre ci chiede di osservarli è perché questi ci indicano la via dell’amore vero. A volte li troviamo veramente difficili, ma se riusciamo a seguirli, amare diventa davvero più facile.

Tutti: **Ti preghiamo Padre, rendi attento il nostro cuore ad osservare i tuoi comandamenti: viverli ci aiuta ad amare veramente.**

[Mentre accendiamo la prima candela e la poniamo nell’Angolo della Bellezza, ognuno pensa ad un

comandamento difficile da seguire e chiede aiuto a Dio per riuscire a viverlo veramente].

Genitore: ***“Io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre”.***

Gesù è proprio un fratello attento, non ci lascia soli, anzi, è pronto ad aiutarci, anche se non è fisicamente in mezzo a noi. Così ha chiesto al Padre di farci il dono più grande, cioè lo Spirito Santo.

Tutti: **Gesù, grazie della preghiera che fai per noi; grazie perché anche se siamo tantissimi tu ti ricordi di ciascuno in modo unico.**

[Mentre accendiamo la seconda candela e la poniamo nell'Angolo della Bellezza, ognuno pensa ad una persona che ha bisogno di aiuto e, come Gesù, preghiamo il Padre per lei].

Genitore: ***“Lo Spirito della verità”.***

La falsità è nemica dell'uomo: è importante avere accanto a noi un amico, lo Spirito Santo, un compagno di strada che ci suggerisce le scelte buone che rendono bella la nostra vita.

Tutti: **Spirito Santo, rendici sempre attenti ai tuoi suggerimenti: le parole giuste da dire, le parole del tuo amore.**

[Mentre accendiamo la terza candela e la poniamo nell'Angolo della Bellezza, chiedendo luce allo Spirito

Santo, ognuno pensa ad una scelta o un gesto buono da compiere].

Padre Nostro...

**Insieme: O Spirito Santo, Amore del Padre e del Figlio,
ispirami sempre ciò che devo pensare,
ciò che devo dire e come devo dirlo.
Ciò che devo tacere, ciò che devo scrivere,
come devo agire e ciò che devo fare,
per cercare la tua gloria, il bene delle anime
e la mia santificazione.
O Gesù, è in te tutta la mia fiducia.**

Cardinal Désiré Mercier

Concludiamo la preghiera con un segno di croce.